IL PROGETTO

Network d'impresa

Obiettivo: aumentare la competitività delle aziende e arrivare poi a una loro crescita dimensionale

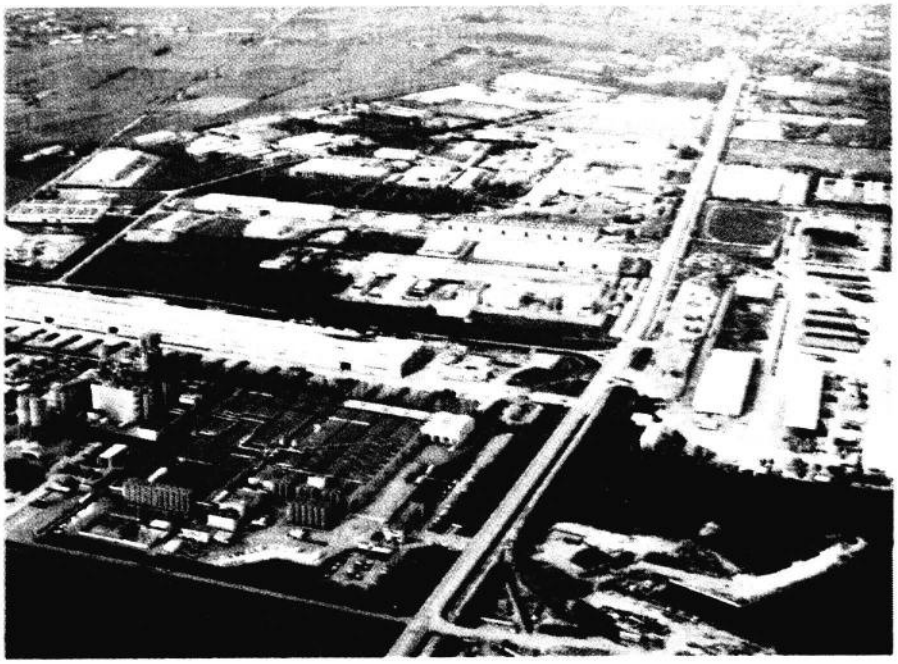
di Michela Mugherli

Si è tenuta alla presenza del rettore Cristiana Compagno e del presidente della CCIAA Giovanni Da Pozzo la conferenza stampa del progetto denominato "Reti di imprese e vantaggi competitivi. Opportunità e strumenti per lo sviluppo delle PMI regionali".

Il progetto triennale, affidato alla Facoltà di economia con i dipartimenti di finanza dell'impresa e dei mercati finanziari e scienze economiche, ha come obiettivo dichiarato l'individuazione di linee di intervento che possano stimolare e favorire la crescita per linee esterne delle PMI che popolano la nostra Regione.

In particolare, esso sarà suddiviso in 3 sottoprogetti: uno di matrice organizzativa dal titolo "Reti e driver di competitività", che sarà coordinato da Marina Chiarvesio, in team con Francesca Visintin e Daniel Pittino; uno di matrice prettamente finanziaria dal titolo "Competitività di rete e sistemi creditizi" seguito da Stefano Miani e dal gruppo di docenti e ricercatori finanziari dell'Ateneo; ed, infine, uno di natura istituzionale chiamato "Competitività di rete e politica pubblica" guidato da Andrea Garlatti.

Per quanto concerne la CCIAA di Udine, essa non solo si è fatta sponsor del progetto, finanziando l'Ateneo per 200.000Euro e stanziando ulteriori 100.000Euro per interventi diretti, ma sarà anche parte attiva del progetto attraverso il coinvolgimento nel team di lavoro di Marco Simeon, già Presidente Regionale dell'API, e di altri imprenditori.



Il lavoro di ricerca sulle reti d'impresa segna concretamente l'avvio della collaborazione UNIUD-CCIAA e si inserisce a pieno titolo tra il pool di attività congiunte che la CCIAA vuole realizzare in un prossimo futuro con l'obiettivo di avvicinare il mondo accademico a quello d'impresa e che vede la CCIAA stessa quale vero e proprio facilitatore di relazioni.

Come osserva Stefano

IN CIFRE

Un tessuto di 48mila imprese

Alcuni dati (al 30 settembre 2009):

Imprese attive FVG	99.268
Imprese attive prov. Udine	48.039
Contrazione	industria: -733 primario: -499
Crescita	costruzioni: +345 terziario: +198

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Miani "Da un punto di vista accademico è ormai riconosciuto che la rete d'impresa rappresenta un elemento centrale per sviluppare la capacità competitiva delle PMI. Essa, infatti, da un lato consente all'azienda di raggiungere dimensioni critiche utili ad intraprendere progetti che altrimenti le sarebbero stati preclusi e dall'altro, di non snaturare la propria compagine societaria e di governance.

Da un punto di vista territoriale, inoltre, lo sviluppo di reti d'impresa ben si addice al nostro contesto regionale, che da sempre ha sviluppato una naturale propensione a collaborare.

Infine, a fronte della crisi finanziaria in atto la capacità di fare network coincide con la possibilità di disporre di risorse e competenze critiche senza appesantire la struttura di costi aziendali con investimenti che, essendo di difficile copertura, potrebbero pregiudicare la tenuta dei cicli monetari aziendali.

Obiettivo centrale del lavoro è quello di verificare se dal modello a rete si possa poi, nel tempo, passare ad una crescita dimensionale per linee esterne <lungo la rete> stimolando uno sviluppo virtuoso".

Secondo Marco Simeon, invece, "Il progetto UNIUD-CCIAA può essere profittevole nel medio-lungo termine sotto tre punti di vista. In prima battuta, essere utile alle singole imprese per superare i limiti strutturali di competitività che le caratterizzano; secondariamente si potrebbe rivelare determinante per il mondo accademico provinciale al fine di individuare potenziali vuoti formativi da colmare. E' auspicabile infine che in futuro il progetto originario UNIUD-CCIAA possa essere esteso ed abbracciare non solo imprese ed Università ma anche il mondo finanziario e politico del FVG."

Stefano Miani

Marco Simeon